



LICEO STATALE

“C. MONTANARI”

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2019/2022

TESTO APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 24 OTTOBRE 2018

INDICE

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

IL LICEO MONTANARI

- Tre Licei Per Il terzo millennio
- Cenni di storia
- La Sede di Palazzo Ridolfi
- La Sede Cangrande della Scala
- La formazione Liceale
- Principi ispiratori
- Priorità presenti nel Piano di Miglioramento
- L'orario delle lezioni

IL CURRICOLO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU)

- Premessa
- Obiettivi del percorso formativo
- Prospettive in uscita
- Quadro orario settimanale
- Potenziamento opzionale
- Motivazioni del potenziamento

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE (LES)

- Premessa
- Obiettivi del percorso formativo
- Prospettive in uscita
- Quadro orario settimanale
- Potenziamento opzionale

- Motivazioni del potenziamento

LICEO MUSICALE e COREUTICO- Sezione musicale

- Premessa
- Modalità di accesso e obiettivi del percorso formativo
- Prospettive in uscita
- Quadro orario settimanale
- Orario delle lezioni

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Recupero E Potenziamento
- Alunni con DSA e BES
- Alunni disabili
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Alternanza scuola/lavoro(ASL)
- Autovalutazione :RAV e INVALSI
- CLIL: una strategia europea per l'apprendimento delle lingue e delle discipline
- Orientamento in entrata
- Attività di accoglienza
- Mobilità internazionale
- Progetti Erasmus+: progetti europei per l'istruzione e la formazione
- Riorientamento
- Orientamento Post-diploma
- Scambi culturali
- Insegnamento della religione cattolica
- Ampliamento dell'offerta formativa

PROGETTUALITA' d'ISTITUTO

- Educazione alla salute
- Educazione all'affettività
- Sportello C.I.C.
- Educazione ambientale: progetto S.O.S.- Scuola orientata alla sostenibilità
- ECDL: Patente europea del Computer
- Coro del Liceo Montanari
- Teatro del Liceo Montanari
- Marching Stomp Band
- Progettualità d'indirizzo e disciplinare (allegato 1)

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DELL' AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

AULE

- Aule attrezzate con PC e LIM
- Biblioteca "Lanfranco Vecchiato"
- Biblioteca "Giuseppina Spaziani"
- Laboratorio musicale "Luigi Lucchi"
-

LABORATORI

- Laboratorio di Scienze naturali e fisiche
- Laboratori multimediali
- Laboratori linguistici

STRUTTURE E ATTIVITA' DI SCIENZE MOTORIE

MODALITA' DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

- Modalità di rilevazione dei livelli di sviluppo delle competenze e di certificazione delle competenze (Tabella)
- Credito scolastico
- Sospensione del giudizio

- Giudizio di non ammissione
- Criteri di valutazione del comportamento
- Tabella di valutazione della condotta

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA

- Commissioni di lavoro
- Piano di formazione
- Attività degli studenti
- Partecipazione dei genitori nella scuola

ALLEGATI

UBICAZIONE DEL LICEO MONTANARI

- Sede Centrale, vicolo Stimate 4 – 37122 Verona

Tel. 045/8007311 - Fax 045/8030091

- Sede Palazzo Ridolfi, stradone Maffei 3 – 37122 Verona

Tel. 045/567124 – Fax 045/8194476

- Sede Cangrande della Scala, Via Salvo d'Acquisto, 37138 Verona

Tel. 3466278352.

E-mail: vrpm01000l@istruzione.it

Sito web: www.liceomontanari.gov.it

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

IL LICEO MONTANARI

Tre Licei Per Il Terzo Millennio

Il Liceo Statale Carlo Montanari, le cui origini risalgono al 1867, si presenta oggi come un liceo moderno, che offre tre indirizzi di studio particolarmente attuali, istituiti con la Riforma Scolastica del 2010: il Liceo delle Scienze Umane, il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale e il Liceo Musicale.

Forte di una tradizione pedagogica e didattica secolare, ma consapevole della necessità di misurarsi con il presente, il Liceo Montanari intende accompagnare gli studenti e le studentesse in un percorso sempre attento ai mutamenti della società contemporanea, alle sue problematiche e alle sue opportunità, al fine di favorire la formazione di cittadini liberi e responsabili, capaci di vivere consapevolmente il proprio tempo.

Cenni di storia

Nato come Scuola magistrale femminile all'indomani dell'annessione di Verona al Regno d'Italia, il nostro istituto fu intitolato nel 1892 a Isotta Nogarola (1418-1466), eccezionale figura di letterata e umanista veronese, che contribuì con coraggio e originalità al dibattito culturale rinascimentale.

Nel 1894, dopo che il Comune di Verona aveva acquisito lo storico palazzo Verità-Montanari e costruito il nuovo edificio nell'area annessa, la Scuola fu dedicata a Carlo Montanari (1820-1853), architetto e patriota veronese di fede mazziniana, giustiziato a Belfiore di Mantova per cospirazione antiaustriaca.

Con la riforma Gentile del 1923 la Scuola divenne Istituto Magistrale, destinato a diplomare le successive generazioni di maestre e maestri di Scuola Elementare.

Dopo la trasformazione degli Istituti Magistrali in Licei, avvenuta nel 1997 e una fase di sperimentazioni attente anche alla formazione musicale, l'Istituto ha assunto l'attuale articolazione, comprensiva di tre percorsi liceali, che è giunta a compimento nell'anno scolastico 2014/2015.

La sede di Palazzo Ridolfi

Oltre alla sede centrale, situata nell'edificio di vicolo Stimate, il Liceo dispone di una sede succursale, ospitata nel palazzo rinascimentale Ridolfi- Da Lisca, in stradone Maffei.

Il Palazzo, costruito intorno al 1545 per volere di Pellegrino Ridolfi, su progetto dell'architetto Bernardino Brugnoli, parente e collaboratore di Michele Sanmicheli, accoglie nel salone di rappresentanza il grande affresco di Domenico Brusaporzi: La cavalcata di Carlo V e Clemente VII, che celebra l'incoronazione imperiale avvenuta a Bologna nel 1530 per mano del pontefice.

Animati dalla passione per la musica, il Ridolfi e il Brusaporzi furono anche tra i fondatori, nel 1543, dell'Accademia Filarmonica Veronese, che ebbe proprio nel suddetto palazzo la sua prima sede.

Nel 1797, dopo le Pasque Veronesi e la riconquista francese della città, si svolse qui il processo sommario che decretò la condanna a morte dei protagonisti dell'insurrezione, tra i quali i conti Augusto Verità e Francesco Emilei.

Durante il secondo conflitto mondiale, nel corso di un bombardamento alleato, il palazzo fu colpito da un ordigno incendiario che lo danneggiò gravemente, lasciando però quasi indenne l'affresco del salone.

La Sede presso L'Istituto Tecnico Statale Cangrande della Scala

Il Liceo Montanari ha una terza sede presso l'Istituto tecnico "Cangrande della Scala" in Corso Porta Nuova,66 in cui attualmente sono ospitate 8 classi.

Le tre sedi della scuola sono ben collegate dai mezzi pubblici di trasporto sia urbano sia extra urbano e dispongono di palestre.

Le due sedi in centro storico si sviluppano su più piani, sono servite da ascensore e sono prive di barriere architettoniche, al fine di consentire l'accesso agli studenti non deambulanti.

Le suddette sedi inoltre, dispongono ciascuna di un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale, un laboratorio di fisica, una biblioteca e di palestre.

La sede centrale, in Vicolo Stimate, ha una corte interna parzialmente adibita a parcheggio, mentre la sede di Palazzo Ridolfi ha un piccolo cortile interno. La sede centrale dispone inoltre di un'aula laboratorio per esercitazioni orchestrali, ben insonorizzata, di un'aula destinata alle lezioni per percussioni e di 10 aule in cui è alloggiato un pianoforte.

La sede staccata di Palazzo Ridolfi ha una sala storica con affreschi del 1565, la Sala Cavalieri, che talvolta ospita conferenze e concerti aperti anche alla cittadinanza.

Ogni aula delle tre sedi è dotata di un computer e di una LIM di recente installazione, che favoriscono una didattica innovativa. Altrettanto si può affermare per il laboratorio multimediale con 30 postazioni e per il laboratorio di chimica, attrezzato con idonea strumentazione, presente nella sede centrale.

Il liceo ottiene finanziamenti dalla fondazione Cariverona per l'acquisto di strumenti informatici, dal Comune di Verona per le attività musicali della Marching Stomp Band e dai fondi europei (PON).

La formazione liceale e il profilo in entrata dello studente

I tre indirizzi di studio presenti nel nostro istituto (Liceo delle Scienze Umane, Economico-Sociale e Musicale) condividono la natura liceale. Le studentesse e gli studenti che si iscrivono nella nostra Scuola, quindi, scelgono anzitutto di frequentare un Liceo quinquennale.

Un Liceo è una scuola che propone un apprendimento di natura essenzialmente teorica e costituisce la base culturale per il proseguimento degli studi o per la scelta di ulteriori percorsi formativi.

La proposta liceale si rivolge quindi agli studenti e alle studentesse che intendono investire, per il proprio futuro, nello studio, nella cultura, e che vivono l'esperienza di apprendimento come occasione di maturazione personale nonché di apertura al mondo.

Pertanto l'iscrizione ai nostri indirizzi liceali richiede da parte degli studenti un'attitudine alla cultura sia umanistica che scientifica supportata da una stimolante curiosità.

Lo studio è infatti finalizzato all'acquisizione di una autonomia di lavoro e di quegli strumenti che consentano di interpretare criticamente la nostra società complessa e globalizzata. Il mondo attuale è caratterizzato da continui e rapidi cambiamenti, che costringono a rimettere in discussione apprendimenti e metodi acquisiti. Di qui la necessità di passare da un insegnamento inteso come trasmissione dottrinale di saperi stabili e separati, ad una didattica che promuova anzitutto la capacità di apprendere e di continuare ad apprendere e di confrontarsi senza pregiudizi con la realtà e le sue imprevedibili trasformazioni.

Tutti i Licei, al di là delle specificità di indirizzo, presentano, nel biennio, le discipline dei quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico- tecnologico, storico-culturale.

Nel triennio la formazione liceale mira ad approfondire e sviluppare conoscenze, maturare competenze e acquisire strumenti nell'ambito delle sei aree culturali fondamentali: metodologica, logico-argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

Le summenzionate aree culturali sono definite entro il quadro di riferimento europeo delle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" e costituiscono una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini, necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione professionale.

Esse sono:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

La formazione liceale è centrata sullo sviluppo di queste competenze, nella consapevolezza che il cittadino del terzo millennio deve essere in grado di orientarsi in una realtà sociale dominata dalla mutevolezza e dalla complessità, per assumere, all'interno di essa, un ruolo attivo e responsabile.

Principi ispiratori

La Scuola predispone l'offerta formativa, con la partecipazione di tutte le sue componenti, prendendo in considerazione lo studente nella sua totalità. Essa non mira infatti solo all'istruzione, intesa come acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche alla formazione degli atteggiamenti e delle capacità che caratterizzano la persona nella sua maturazione umana e civile.

L'attenzione educativa sarà perciò rivolta a tutte le dimensioni dello sviluppo, da quella etica a quella sociale, affettiva, cognitiva, linguistica, scientifica, estetica, ecc., al fine di favorire positivi percorsi di crescita, che consentano agli studenti e alle studentesse di appropriarsi di adeguati strumenti culturali e nello stesso tempo di maturare una sempre maggiore coscienza di sé e del mondo.

Il Liceo Carlo Montanari, in quanto Scuola pubblica statale, fondata sui principi e sui valori riconosciuti dalla Costituzione della Repubblica Italiana, garantisce equità nel servizio scolastico, ripudiando ogni forma di discriminazione di natura sessuale, etnica, religiosa, politica, psico-fisica, socio-economica e promuove l'integrazione attraverso la valorizzazione delle diversità, il confronto e il riconoscimento dei principi di rispetto, di reciprocità e solidarietà.

La Scuola si assume il compito di educare gli allievi ad una civile convivenza democratica, nel rispetto dei diritti riconosciuti dalla Costituzione e dei doveri imposti dall'ordinamento giuridico.

Il nostro Istituto, in quanto luogo di formazione e accoglienza, si impegna a mettere in atto strategie volte alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo nonché di ogni altra forma di violenza, anche nel rispetto della normativa di cui alla L.29 maggio 2017, predisponendo un preciso protocollo di azione.

Il suddetto protocollo dovrà coinvolgere sia il personale

scolastico che gli studenti, e a tale scopo saranno predisposte opportune attività di formazione.

La gestione dei casi di violenza di cui sopra sarà affidata ad un apposito team specializzato.

La scuola si impegna a risolvere a risolvere eventuali situazioni di difficoltà e di disagio degli studenti, soprattutto nella fase d'ingresso alle classi iniziali offrendo accoglienza, spazi, innovazioni tecnologiche e didattiche.

Priorità presenti nel piano di miglioramento

Dall'anno scolastico 2014/15 ha preso avvio il Sistema nazionale di Autovalutazione (SNV), atto ad orientare le politiche scolastiche e a favorire la piena attuazione dell'autonomia delle singole Scuole, a cui il nostro Istituto ha aderito.

La valutazione, a livello nazionale, è finalizzata alla:

- riduzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso scolastico;
- riduzione delle differenze tra scuole e aree geografiche nei livelli di apprendimento degli studenti;
- rafforzamento delle competenze di base degli studenti rispetto alla situazione di partenza;
- valorizzazione degli esiti a distanza degli studenti con attenzione all'università e al lavoro.

La prima fase ha previsto la compilazione del Rapporto di Autovalutazione (**RAV**) riguardante l'analisi delle seguenti aree:

Contesto e risorse: popolazione scolastica - territorio e capitale sociale - risorse economiche e materiali- risorse professionali.

Esiti: risultati scolastici - risultati nelle prove standardizzate nazionali - competenze chiave e di cittadinanza- risultati a distanza.

Pratiche educative e didattiche: curricolo, progettazione e valutazione - ambiente di apprendimento- inclusione e differenziazione – continuità e orientamento.

L'analisi degli elementi di forza e di debolezza nei diversi ambiti ha portato a dei risultati lusinghieri per il nostro Istituto con particolare riferimento agli esiti. In ragione di ciò il Liceo Montanari risulta nell'anno 2017 al primo posto in ambito cittadino(eduscopio.it)

La seconda fase prevede la programmazione di un Piano di Miglioramento (**PdM**).

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione, sono state individuate le seguenti priorità di miglioramento:

- ridurre il numero di debiti formativi nell'area matematico-scientifica e nelle lingue straniere del 3% - 6% in tre anni, potenziando lo sportello help ed i corsi di recupero;
- migliorare il rispetto delle regole da parte degli studenti in un'ottica di responsabilizzazione, con particolare riferimento alla riduzione del numero di assenze e ritardi, tramite l'aggiornamento e la condivisione del Regolamento d'Istituto;
- adottare un unico sistema di valutazione delle competenze chiave, attraverso l'elaborazione e la sperimentazione di una griglia condivisa.

La scelta di operare in questi ambiti, frutto del confronto tra le varie componenti della scuola, si basa su più considerazioni maturate in ambito educativo e didattico.

Cogliendo la sfida culturale proposta da Morin di superamento della disgiunzione tra cultura umanistica e cultura scientifica, si ritiene che il potenziamento dell'area matematico – scientifica abbia un valore di sistema. La matematica è, infatti, una disciplina essenziale nella formazione di ogni cittadino e sviluppa molte competenze che hanno carattere trasversale.

Il potenziamento delle competenze linguistiche in inglese e nelle altre lingue straniere risponde alle esigenze dei nostri giovani, sempre più cittadini europei e del mondo.

La consapevolezza, infine, della necessità di educare all'etica del lavoro, per conseguire un proficuo percorso scolastico e un efficace futuro inserimento nel mondo produttivo, richiede una particolare attenzione all'ambito delle soft skills.

Nella prospettiva dell'autovalutazione e delle azioni previste dal piano di miglioramento, la scuola è impegnata a sperimentare, per classi parallele, l'elaborazione e la somministrazione di prove di accertamento delle competenze raggiunte nelle aree scientifiche ed umanistiche.

- L'Orario delle lezioni

LEZIONE		INIZIO	FINE
1°	Ora	07.45	- 08.45
2°	Ora	08.45	- 09.45
3°	Ora	09.45	- 10.40
Intervallo		10.40	- 10.55
4°	Ora	10.55	- 11.55
5°	Ora	11.55	- 12.50
6°	Ora	12.50	- 13.45

IL CURRICOLO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE (LSU)

Premessa

Il Liceo delle Scienze Umane si caratterizza per la centralità degli studi volti a indagare i processi di costruzione dell'identità personale e le relazioni umane e sociali. Si propone di comprendere come tali relazioni si siano formate e trasformate nel tempo, giungendo alla situazione del mondo complesso e globalizzato. Esso presenta un solido impianto umanistico (studio del latino, delle scienze umane: pedagogia, psicologia, sociologia e antropologia per 4/5 ore settimanali, della filosofia per 3 ore settimanali al triennio e della storia dell'arte per 2 ore settimanali al triennio), affiancato da una buona preparazione quinquennale nell'ambito delle scienze e della lingua inglese.

Obiettivi del percorso formativo

Al termine del percorso di studio lo studente sarà in grado di:

- conoscere le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi formali e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro e ai fenomeni interculturali;

- utilizzare in maniera consapevole e critica le principali metodologie relazionali e comunicative.

Prospettive in uscita

Il Liceo delle Scienze Umane garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Gli sbocchi universitari più diretti sono: le facoltà umanistiche (lettere, storia, filosofia...), quelle legate alle scienze umane (psicologia, sociologia, scienze della formazione, scienze dell'educazione, giurisprudenza..) e quelle dell'area medica e sanitaria (medicina e chirurgia, scienze infermieristiche, logopedia, fisioterapia, terapia riabilitativa).

Quadro orario settimanale

Liceo delle SCIENZE UMANE					
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane*	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

- * Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia
- ** Con Informatica al primo biennio
- *** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Potenziamento opzionale:

Il Liceo delle Scienze umane offre la possibilità per le classi del **biennio** di frequentare un corso di potenziamento di un'ora in più alla settimana da scegliere tra le seguenti materie:

- 1. Italiano**
- 2. Geografia**
- 3. Inglese**
- 4. Francese**

- per le classi del **triennio** di frequentare un laboratorio di approfondimento di :

- 1. tematiche di storia ;**

Motivazione del Potenziamento e opzionalità

Italiano: il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio del Liceo economico-sociale e del Liceo delle scienze umane, si propone come obiettivo fondamentale il recupero delle carenze grammaticali e testuali e il potenziamento delle competenze di scrittura, valorizzando correttezza, proprietà, creatività, capacità di elaborare forme e tipologie diverse di testi, anche come strumento per esprimere la propria personalità.

Geografia: di fronte a una società globalizzata e ai complessi fenomeni che essa presenta, ma che vede i giovani spesso disorientati anche per mancanza di conoscenze e metodi di base di ambito geografico, in assenza di una specifica materia curricolare, si ritiene necessario offrire la possibilità di introdurre nel biennio un potenziamento disciplinare specifico.

In modo particolare per uno studente che scelga un percorso di studi di scienze umane e sociali è oggi fondamentale conoscere gli aspetti fisici, ambientali, demografici, economici e geopolitici del territorio vicino e lontano, comprendendone l'interazione reciproca e con altri fenomeni.

Anche le recenti indicazioni nazionali ministeriali riportano l'attenzione alle competenze geografiche, finalizzate all'obiettivo di educazione alla cittadinanza.

Inglese: il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio del Liceo economico-sociale e del Liceo delle scienze umane, si propone come obiettivo fondamentale il potenziamento delle competenze orali e scritte della lingua inglese.

Francese: rivolto solo agli alunni del scienze umane finalizzato ad acquisire le competenze della lingua francese quotidiana a vari livelli.

Laboratorio di storia: ha come obiettivo di fornire agli studenti ulteriori strumenti di conoscenza e di interpretazione dei fenomeni storici nella modalità laboratoriale

IL LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO- SOCIALE (LES)

Premessa

L'indirizzo Economico-Sociale rappresenta un'opzione del Liceo delle Scienze Umane la cui peculiarità – che lo distingue da altri Licei, ma anche dall'istruzione tecnica-economica – è costituita dall'integrazione di discipline tra loro complementari, con uno sguardo rivolto alla contemporaneità, insieme all'interesse per la ricerca scientifica e metodologica.

Il LES attraverso la conoscenza delle radici storiche e filosofiche dei fenomeni è in grado di comprendere la complessità del presente e mira ad approfondire la dimensione economica, giuridica e sociale del mondo in cui viviamo.

Lo studio delle scienze umane (antropologia, psicologia, sociologia, metodologia della ricerca), avvalendosi delle risorse linguistiche (unico liceo non linguistico dove si studiano due lingue straniere – 3 ore settimanali ciascuna per tutti i cinque anni) nonché degli strumenti matematici e statistici di descrizione della realtà (3 ore settimanali di matematica per tutti i cinque anni) consente un confronto multiculturale rivolto alla comprensione della globalizzazione.

Obiettivi del percorso formativo

Al termine del percorso di studio, lo studente del LES sarà in grado di:

Operare in forma multidisciplinare

- Impiegare gli strumenti culturali provenienti da tutte le discipline per cogliere le relazioni tra i fenomeni;
- Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze economiche, giuridiche e sociali, sviluppando capacità di misurazione dei fenomeni con l'ausilio di strumenti matematici, statistici e informatici;
- Utilizzare le categorie antropologiche, psicologiche, filosofiche e storiche per comprendere i fenomeni culturali, sociali e politici.

Comprendere il presente per abitare la globalizzazione

- Comprendere le dinamiche proprie della realtà politica e giuridica del mondo contemporaneo indotte dal fenomeno della globalizzazione.
- Affrontare i processi globali di tipo economico, sociale, politico, anche in sistemi complessi.

Comunicare nel mondo contemporaneo

- Acquisire per la lingua inglese il livello B2 e per la seconda lingua straniera (tedesco, francese o spagnolo) il livello B1;
- Utilizzare in maniera consapevole e critica le principali abilità relazionali e comunicative.

Prospettive in uscita

L'indirizzo garantisce una formazione equilibrata e completa, permettendo l'iscrizione a tutti i corsi di laurea.

Gli sbocchi universitari più diretti sono le facoltà legate sia alle scienze sociali (sociologia, antropologia, psicologia dei servizi sociali ecc.), sia al diritto e all'economia (giurisprudenza, scienze politiche, economia, diritto internazionale ecc.), sia all'area linguistica (lingua e letterature straniere, scuola superiore per mediatori sociali ecc) sia all'area umanistica (scienze delle comunicazioni, lettere, storia, filosofia ecc).

Le conoscenze e le abilità acquisite, soprattutto in ambito sociale, economico, giuridico e linguistico, potranno peraltro costituire una buona dotazione di base per un inserimento nel mondo del lavoro.

Quadro orario settimanale

Liceo delle scienze umane economico sociale					
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia				2	2
Filosofia				2	2
Scienze umane*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica**	3	3	3	3	3
Fisica				2	2
Scienze naturali***	2	2			
Storia dell'arte				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** Con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della terra

Potenziamento opzionale:

Il Liceo offre la possibilità:

- per le classi del **biennio** di frequentare un corso di potenziamento di un'ora in più alla settimana da scegliere tra le seguenti materie:

1. Italiano

2. Geografia

3. Inglese

- per le classi del **triennio** di frequentare un laboratorio di approfondimento di :

1. tematiche di storia ;

2. ed. alla Salute e alla Sostenibilità

Motivazione del Potenziamento e opzionalità

Italiano: il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio del Liceo economico-sociale e del Liceo delle scienze umane, si propone come obiettivo fondamentale il recupero delle carenze grammaticali e testuali e il potenziamento delle competenze di scrittura, valorizzando correttezza, proprietà, creatività, capacità di elaborare forme e tipologie diverse di testi, anche come strumento per esprimere la propria personalità.

Geografia: di fronte a una società globalizzata e ai complessi fenomeni che essa presenta, ma che vede i giovani spesso disorientati

anche per mancanza di conoscenze e metodi di base di ambito geografico, in assenza di una specifica materia curricolare, si ritiene necessario offrire la possibilità di introdurre nel biennio un potenziamento disciplinare specifico.

In modo particolare per uno studente che scelga un percorso di studi di scienze umane e sociali è oggi fondamentale conoscere gli aspetti fisici, ambientali, demografici, economici e geopolitici del territorio vicino e lontano, comprendendone l'interazione reciproca e con altri fenomeni.

Anche le recenti indicazioni nazionali ministeriali riportano l'attenzione alle competenze geografiche, finalizzate all'obiettivo di educazione alla cittadinanza.

Inglese: il progetto, rivolto agli alunni del primo biennio del Liceo economico-sociale e del Liceo delle scienze umane, si propone come obiettivo fondamentale il potenziamento delle competenze orali e scritte della lingua inglese.

Ed. alla Salute e alla Sostenibilità: "educare alla salute" e "praticare la sostenibilità" ovvero non solo formare le nuove

generazioni a comportamenti più responsabili, ma sperimentare realmente processi di sostenibilità nel vissuto quotidiano degli studenti. Attraverso questo corso si vuol far arrivare agli studenti il messaggio fondamentale che salute non si deve, solamente, intendere come l'assenza da malattie, ma che lo stato di salute comporta una più ampia visione che è quella di completo benessere nelle tre dimensioni: fisica, psichica e socio- ambientale.

Mediante il suddetto potenziamento la preparazione nella disciplina risulterebbe, anche per gli studenti del LES, più organica e completa e conferirebbe agli allievi competenze maggiormente adeguate a percorsi di studio post diploma nell'area scientifica.

Laboratorio di storia: ha come obiettivo di fornire agli studenti

ulteriori strumenti di conoscenza e di interpretazione dei fenomeni storici nella modalità laboratoriale

IL LICEO MUSICALE e COREUTICO- Sezione Musicale

Premessa

Specificità del Liceo Musicale è la centralità offerta allo studio della musica all'interno di un contesto prettamente liceale.

Esso consente di svolgere un percorso formativo non settoriale, che amplia l'orizzonte dello studio tecnico e pratico, in una dimensione teorica di approfondimento delle radici storiche e culturali della musica, nonché delle sue fondamentali relazioni con altri ambiti del sapere umanistico, letterario, scientifico e tecnologico.

Il cospicuo numero di ore settimanali destinate alle discipline musicali si integra, infatti, in un percorso liceale costituito dallo studio delle discipline letterarie, storiche e filosofiche, di una lingua straniera, delle materie matematiche, fisiche e scientifiche e dello studio quinquennale di storia dell'arte.

Le discipline musicali comprendono lo studio di due strumenti (uno principale per l'intero quinquennio e uno complementare sino al quarto anno compreso), attività laboratoriali di Musica d'Insieme sia strumentale sia corale, e lo studio quinquennale delle discipline teoriche: Storia della Musica, Teoria Analisi Composizione, Tecnologie musicali.

Le lezioni di strumento e di Musica d'Insieme si svolgono in orario pomeridiano negli spazi del Liceo, mentre le discipline teoriche, storiche e tecnologiche sono inserite nel quadro orario mattutino.

Il Liceo Musicale conta circa 150 iscritti e annovera nell'insegnamento di esecuzione e interpretazione, strumenti polifonici quali arpa, chitarra e pianoforte; tra gli strumenti monofonici: canto,

clarinetto, contrabbasso, fagotto, flauto traverso, oboe, percussioni, sassofono, tromba, trombone, violino e violoncello.

A questi insegnamenti strumentali si accompagnano discipline di musica d'Insieme suddivise in quattro sottosezioni: archi, fiati, canto , camera.

Un ruolo di rilievo lo riveste il pianista accompagnatore per le ore di canto, per il coro del Liceo attivo da più di 20 anni, per la realizzazione di saggi e concerti di musica da camera e infine per lo svolgimento della seconda parte della seconda prova degli esami di Stato.

Il Liceo Musicale Carlo Montanari ha operato per tutto il primo quinquennio in convenzione con il Conservatorio Statale di Musica "E.F.Dall'Abaco" di Verona attraverso l'organismo del Comitato Tecnico Scientifico formato dai Dirigenti e da rappresentanti di entrambe le Istituzioni.

Modalità di accesso e obiettivi del percorso formativo

L'iscrizione al percorso del liceo musicale è subordinata al superamento di una prova preordinata alla verifica del possesso di specifiche competenze musicali o coreutiche (DPR 89/10 art. 7 comma 2). L'art. 15 comma 2 del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 prevede che, con decreto ministeriale, siano **definiti i requisiti formativi** per l'accesso ai licei musicali.

L'art. 8 del DM 382/18 prevede che all'esame di ammissione al primo anno della sezione musicale lo studente dimostri:

- ✓ una **buona attitudine musicale** generale
- ✓ una **preparazione teorica** adeguata al livello tecnico richiesto
- ✓ una **morfologia idonea** allo studio dello strumento scelto come principale
- ✓ il possesso, nel medesimo strumento, di **competenze esecutive definite dai repertori di riferimento** previsti dalla **Tabella C** allegata al

decreto DM 382/18

Il percorso formativo è rivolto sia agli studenti che provengono dalle Scuole Medie a indirizzo Musicale, per i quali il Liceo costituisce un ideale proseguimento, sia a tutti gli studenti che, avendo maturato significative esperienze nell'ambito della musica, intendano farne l'oggetto privilegiato di uno studio liceale.

L'approccio multidisciplinare e la dimensione operativa caratterizzano il percorso formativo, che sviluppa anche numerose e varie opportunità di esecuzioni pubbliche, sia solistiche sia in formazioni cameristiche, orchestrali e corali, offrendo così agli studenti l'opportunità di entrare in contatto diretto con le realtà musicali e culturali del territorio.

Nel corso del primo quinquennio si è consolidata l'esperienza della attività orchestrale, sviluppata ora in due formazioni, per archi e per fiati, che permette agli studenti di conoscere e maturare percorsi significativi e fondanti nella pratica del fare musica e nella conoscenza dei repertori specifici.

È prassi che nel corso dell'anno scolastico - in modo particolare nell'ultimo periodo - gli studenti siano protagonisti di concerti strumentali e corali aperti al pubblico, quali saggi del percorso di apprendimento compiuto.

Prospettive in uscita

La completezza del panorama di studi proposto fornisce al diplomato del Liceo Musicale la possibilità di iscriversi a tutti i corsi di laurea e, previo esame di ammissione, al Conservatorio Statale di Musica.

Le competenze specifiche acquisite sono particolarmente legate alle dimensioni in ambito musicale e musicologico: esecutiva strumentale o vocale e compositiva, musicologica, tecnologica; interessanti sono, in ambito post-liceale, le possibilità offerte anche nell'ambito applicativo (quali ad esempio la psicologia della musica, la pedagogia musicale, la musicoterapia).

Il Liceo musicale può dare una preparazione di base agli studenti che potranno continuare gli studi ed avviarsi alle seguenti professioni:

1. Area artistica

- 1.1 Cantante (ambito lirico, cameristico, corale)
- 1.2 Compositore (di generi e stili diversi, arrangiatore)
- 1.3 Direttore (d'orchestra, di banda, di coro)
- 1.4 Direttore artistico
- 1.5 Maestro sostituto (tutte le variegate professioni tecnico-musicali dei teatri)
- 1.6 Musicista di stili non accademici (jazz, pop, rock ecc.)
- 1.7 Musicista per funzioni religiose (organista-direttore di coro-compositore)
- 1.8 Regista teatrale
- 1.9 Strumentista (solista, camerista, orchestrale).

2. Area musicologica e di divulgazione della musica

- 2.1 Bibliotecario
- 2.2 Esperto nella conservazione e nel restauro dei beni musicali
- 2.3 Giornalista-critico musicale
- 2.4 Redattore musicale nei mass-media
- 2.5 Ricercatore, insegnante nei Conservatori e nelle Università delle discipline teoriche, storiche e analitiche della musica.

3. Area tecnologica

- 3.1 Assistente di produzione musicale
- 3.2 Compositore di musica elettroacustica
- 3.3 Compositore di musica per multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi
- 3.4 Esperto di inquinamento acustico
- 3.5 Esperto di musicologia computazionale
- 3.6 Esperto di restauro di documenti sonori
- 3.7 Fonico e regista del suono
- 3.8 Fonico teatrale
- 3.9 Ingegnere del suono (equivalente al Tonmeister tedesco)
- 3.10 Interprete di repertori elettroacustici
- 3.11 Musicologo di repertori elettroacustici
- 3.12 Progettista sonoro (per musica, multimedia, internet, cinema, televisione, sistemi interattivi)
- 3.13 Tecnico di archivi sonori
- 3.14 Tecnico di editoria elettronica musicale (copista informatico)
- 3.15 Tecnico di gestione di laboratori musicali
- 3.16 Tecnico di post-produzione audio

4. Area artigianale, aziendale e commerciale

- 4.1 Accordatore
- 4.2 Commerciante di articoli musicali
- 4.3 Costruttore di strumenti
- 4.4 Liutaio
- 4.5 Manager in campo musicale

- 4.6 Responsabile del marketing nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali
- 4.7 Responsabile delle pubbliche relazioni nell'editoria musicale, negli enti di produzione e nelle aziende di prodotti musicali
- 4.8 Responsabile delle scelte editoriali nelle edizioni musicali

5. Area psico-pedagogica

- 5.1 Esperto di educazione al suono e alla musica nella scuola dell'infanzia
- 5.2 Insegnante di musica nella scuola primaria
- 5.3 Insegnante di musica nella scuola secondaria
- 5.4 Insegnante di propedeutica strumentale
- 5.5 Insegnante di strumento nella scuola primaria
- 5.6 Insegnante di strumento nella scuola secondaria
- 5.7 Insegnante di strumento in Conservatorio
- 5.8 Insegnante di altre discipline in Conservatorio
- 5.9 Insegnante di discipline musicali nelle scuole private, civiche, cooperative ecc
- 5.10 Animatore musicale nell'extra-scuola (coordinatore musicale in comunità con finalità sociali, per il tempo libero, per il turismo)
- 5.11 Musicista nell'équipe di musico-terapia

Professioni che possono avvalersi di competenze musicali

- Maestro nella scuola dell'infanzia
- Maestro nel ciclo di base
- Professore di filosofia
- Professore di fisica
- Professore di lettere
- Professore di storia delle arti
- Architetto progettista e arredatore di ambienti in cui si fa musica
- Operatore turistico
- Operatore nelle comunità sociali
- Operatore multimediale.

Quadro orario settimanale

Liceo musicale e coreutico - sezione musicale					
Insegnamenti obbligatori	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e geografia	3	3			
Storia				2	2
Filosofia				2	2
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Matematica*	3	3		2	2
Fisica				2	2
Scienze naturali**	2	2			
Storia dell'arte	2	2	2	2	2
Esecuzione e interpretazione ***	3	3		2	2
Teoria, analisi e composizione	3	3		3	3
Storia della musica	2	2	2	2	2
Laboratorio musica d'insieme	2	2		3	3
Tecnologie musicali***	2	2		2	2
Scienze motorie e sportive	2	2		2	2
Religione cattolica	1	1	1	1	1
Totale ore	32	32	32	32	32

* Con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

*** Insegnamenti disciplinati secondo quanto previsto dall'art. 13 comma 8 D. P. R. 89/2010.

Orario delle lezioni

Il Liceo Carlo Montanari ha un vasto bacino d'utenza, costituito dalla città e dai comuni della provincia, situati a volte anche a notevole distanza. Questo fattore ha comportato per la Scuola un forte impegno al fine di alleviare i disagi derivanti da ragioni di trasporto e assicurare a tutti gli studenti le medesime opportunità formative, prevedendo il tempo parziale (settimana corta, cinque giorni di lezione, sabato escluso) come modello didattico, programmando per quanto possibile le attività extracurricolari e di recupero nelle prime ore del pomeriggio (solo se aderiscono al progetto di studio assistito)

LEZIONE	INIZIO	FINE
1° ORA	07:45	08:45
2° ORA	08:45	09:45
3° ORA	09:45	10:40
Intervallo	10:40	10:55
4° ORA	10:55	11:55
5° ORA	11:55	12:50
6° ORA	12:50	13:45
Intervallo	13:45	14:00
7° ORA	14:00	15:00
8° ORA	15:00	15:55
Intervallo	15:55	16:05
9° ORA	16:05	17:00
10° ORA	17:00	18:00

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Per gli alunni, che manifestano difficoltà nel loro percorso scolastico, possono essere utilizzate diverse forme d'intervento: corsi di recupero pomeridiani, recupero durante le ore di lezione, interruzioni temporanee del programma per un ripasso della materia, interventi didattici individualizzati finalizzati al recupero di argomenti disciplinari specifici ("sportelli help").

Nell'ambito degli scrutini del primo quadrimestre, il Consiglio di classe individua, per ogni studente che abbia conseguito valutazioni insufficienti, le modalità di recupero delle carenze evidenziate e le comunica alle famiglie.

Nel corso del secondo quadrimestre, al termine degli interventi messi in atto, il docente della disciplina verificherà obbligatoriamente se il recupero si è risolto positivamente mediante una prova scritta.

Si potrà fare ricorso ad una prova scritta, orale o pratica per gli alunni per i quali è stato predisposto un PDP o un PEI nel rispetto delle indicazioni in essi contenute.

Particolare attenzione viene posta anche all'attività di potenziamento attraverso un articolato e differenziato programma culturale proposto sia dagli insegnanti, con progetti attivati all'interno dell'Istituto, sia con iniziative di valenza formativa d'intesa con enti e servizi operanti sul territorio.

ALUNNI CON DSA E BES

Per rispondere ai bisogni educativi di studenti che presentino disturbi specifici di apprendimento (DSA) o altri bisogni educativi speciali (BES), il Liceo opera in sintonia con la legislazione vigente. I Consigli di classe di riferimento predispongono, con la collaborazione delle famiglie e di specialisti, Piani Didattici Personalizzati (PDP), che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica.

ALUNNI DISABILI

L'inserimento degli alunni disabili impone, come previsto dalla legge 104/92, una sempre maggiore attenzione a una rimodulazione delle attività didattiche e educative nella scuola in termini di progettualità, integrazione e coinvolgimento. A riguardo è previsto un protocollo di accoglienza, consultabile nell'area integrazione del sito web del Liceo, che include anche un quadro della normativa vigente, della documentazione didattica e della bibliografia specialistica in dotazione alla Scuola.

Nell'ambito dell'orientamento in entrata, sono previsti incontri fra i docenti di sostegno con le famiglie e gli alunni disabili interessati a iscriversi nel nostro Liceo, per illustrarne l'offerta formativa. Dopo l'iscrizione, si stabiliscono i primi contatti e si attivano percorsi di accoglienza con il contributo dei docenti di sostegno della scuola di provenienza, degli assistenti alla comunicazione/persona e della famiglia.

Il Consiglio di classe, dopo un adeguato periodo di osservazione, predisponde il Piano Educativo Individualizzato (PEI) che definisce due possibili percorsi:

1. Un piano formativo che preveda il raggiungimento di competenze riconducibili agli obiettivi e ai contenuti minimi previsti e stabiliti dai singoli dipartimenti disciplinari in linea con le indicazioni disciplinari, adattando metodologie e strumenti didattici adeguati alle caratteristiche dello studente ed eventuali prove di verifica equipollenti (O.M. 90 del 21/05/2001 art.15). In questo tipo di percorso, il ciclo di studi si conclude con l'Esame di Stato ed il conseguimento del diploma di Liceo.
2. Un piano educativo differenziato negli obiettivi e nei contenuti, non riconducibili a quelli ministeriali. In questo caso l'obiettivo primario è finalizzato alla formazione globale della persona, favorendo lo sviluppo di una buona autostima, delle fondamentali autonomie, di competenze utili per la realizzazione del proprio progetto di vita. In questo tipo di percorso, proposto dal C.d.c. sulla base di dati oggettivi e formalmente accettato dalla famiglia (art. 15 c. 5 dell'O.M. 90 del 2001) sottoscrivendo il modulo di accettazione degli obiettivi differenziati (www.liceomontanari.gov.it/dipartimenti/sostegno/modulistica/modulodiaccettazionedifferenziata), il ciclo di studi si conclude con il rilascio di un Attestato di credito formativo ed un certificato di competenze.

In questo Liceo si è cercato di eliminare ogni ostacolo logistico e organizzativo per offrire un ambiente attento alle specifiche problematiche e per favorire, fin dal primo ingresso a scuola, esperienze di crescita e socializzazione significativa. Garanti della creazione di un ambiente inclusivo in primis e della costante ricerca del benessere bio-psico-fisico degli allievi e del loro successo formativo sono inoltre tutte le attività inclusive illustrate nel PAI e, in particolare, il progetto "Vivere l'inclusione".

All'interno del Consiglio di classe un ruolo importante riveste il

docente di sostegno, che, assegnato alla classe, partecipa alle operazioni di programmazione e valutazione per tutti gli alunni e opera secondo la programmazione e gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Classe.

Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) si occupa di rispondere alle esigenze relative agli alunni disabili, alunni con BES e con DSA. Il GLI è formato da docenti curricolari, da docenti di sostegno, da operatori dei servizi (Enti Locali e ASL), dal referente per i DSA, da famigliari degli alunni con disabilità e non, da studenti e da rappresentanti di Associazioni. Ai lavori del GLI potrà partecipare un Collaboratore Scolastico quando se ne ravvisa l'opportunità.

Le attività che svolge sono:

- Analizzare i casi presenti nella scuola;
- Condividere esperienze;
- Elaborazione di una proposta del PAI - Piano Annuale per l'Inclusività (C.M. n° 8/13);
- Intercettare e dare risposte ai bisogni degli alunni;
- Promuovere attività di formazione e aggiornamento del corpo docente;
- Favorire scambi di buone pratiche tra diversi istituti scolastici;
- Predisporre protocolli e interventi;
- Avanzare proposte al Collegio dei Docenti per l'elaborazione del POF;

Per definire ed attuare il Piano di Inclusione il GLI può inoltre avvalersi della consulenza di genitori, studenti, rappresentanti delle associazioni territoriali per persone con disabilità.

Alternanza Scuola/Lavoro

Il nostro Istituto già da tempo ha avvertito l'importanza di indirizzare gli studenti e le studentesse alla conoscenza del mondo del lavoro, nell'ottica dell'auto-orientamento e dello sviluppo della propria capacità progettuale.

Questa esperienza ha trovato un puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n.107, recante la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle dispositive vigenti, che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa delle diverse scuole secondarie di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

Le finalità dell'alternanza scuola lavoro sono:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento della scuola con il mondo del lavoro e la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La legge statuisce per i licei un periodo di alternanza scuola-lavoro di 200 ore, da svolgere nell'arco del secondo biennio e del monoennio.

La nostra scuola prevede per le classi terze un monte ore di 60, per le classi quarte 100 ore e 40 ore di orientamento per le classi quinte.

Le esperienze di ASL proposte dal nostro Liceo sono coerenti con le competenze specifiche dei tre indirizzi e si articolano nei seguenti ambiti:

- Educativo
- Sociale
- Professioni sanitarie
- Economico,giuridico
- Linguistico
- Musicale

L'alternanza scuola/lavoro rappresenta un'esperienza di orientamento e formazione in un luogo di lavoro, di durata limitata, finalizzata ad agevolare le scelte professionali, tramite l'accrescimento di conoscenze e competenze acquisite in un contesto lavorativo.

Rappresenta quindi un valido un ponte tra scuola e mondo del lavoro.

L'esperienza coinvolge il Consiglio di Classe, in tutte le sue componenti, lo studente, la famiglia e gli enti sul territorio.

AUTOVALUTAZIONE: RAV e INVALSI

L'Autovalutazione d'Istituto si basa sul già citato RAV pubblicato sul sito dell'Istituto e sul sito del MIUR nell'apposita sezione "Scuole in chiaro". Oltre alla versione integrale, è presente una versione semplificata, che offre una facile lettura dell'autoanalisi svolta dalla Scuola con i rispettivi punti di forza e di debolezza.

Le prove INVALSI si svolgono ogni anno in tutto il territorio nazionale nelle classi II e V della scuola primaria, nella classe III della scuola secondaria di primo grado e nelle classi II e V della scuola secondaria di secondo grado.

I risultati delle prove sono una risorsa, sia per analizzare il sistema scolastico nel suo complesso, sia per riflettere sugli esiti della singola scuola.

L'INVALSI (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema educativo di Istruzione e formazione) è un ente di ricerca soggetto alla vigilanza del Ministero della Pubblica Istruzione. Il suo scopo è la valutazione, attraverso strumenti di misurazione quantitativi e sulla base di parametri standard e internazionali, della qualità del sistema scolastico italiano. Ha il compito di mettere a punto prove di rilevazione degli apprendimenti, di carattere nazionale, in italiano e matematica.

Gli obiettivi sulla valutazione esterna dei livelli di apprendimento degli studenti, la produzione, la tipologia, la somministrazione delle prove e le modalità di restituzione dei dati all'istituzione scolastica- la cui analisi costituirà un utile strumento auto valutativo- vengono fissati e aggiornati dalle direttive che escono periodicamente.

Per l'Amministrazione scolastica il progressivo consolidamento delle rilevazioni sistematiche e periodiche sugli apprendimenti degli studenti costituirà insostituibile occasione per acquisire e disporre delle serie storiche dei dati sui livelli di apprendimento, che permetteranno di rilevarne l'andamento complessivo nel tempo.

In tal modo la restituzione dei risultati consentirà alla nostra scuola di cogliere l'andamento generale dei livelli di apprendimento e, nel contempo, di evidenziare gli elementi di criticità relativi alle singole classi e aree disciplinari, in relazione ai quali promuovere azioni di miglioramento.

CLIL: UNA STRATEGIA EUROPEA PER L'APPRENDIMENTO DELLE LINGUE E DELLE DISCIPLINE

La metodologia CLIL è attuata nel nostro Liceo per motivare all'apprendimento di contenuti disciplinari in lingua straniera, per migliorare le competenze linguistiche e le abilità di comunicazione della lingua orale. Tale strategia propone un approccio innovativo all'insegnamento e promuove un'educazione interculturale.

Attraverso l'elaborazione di moduli specifici di alcune discipline tra le quali Storia, Storia della Musica, Diritto, Storia dell'Arte, Fisica, Scienze Naturali sono strutturati percorsi pluridisciplinari finalizzati allo studio delle discipline non linguistiche (DNL) in una lingua europea (Inglese, Francese e Spagnolo).

ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Nel delicato momento di scelta e di passaggio alla Scuola superiore, il nostro Liceo promuove attività di orientamento con il fine di favorire, negli alunni frequentanti l'ultimo anno della Scuola secondaria di primo grado, una scelta consapevole e motivata, elemento fondamentale per il successo scolastico.

In collaborazione e in continuità con le scuole medie del territorio, vengono organizzati incontri di presentazione dell'offerta formativa della nostra Scuola, con l'obiettivo di fornire agli studenti e alle loro famiglie un'informazione chiara e completa sia sulla nostra Scuola sia sulle caratteristiche di fondo dei percorsi liceali.

Per conoscere più da vicino il nostro Liceo, gli studenti di terza media hanno la possibilità di frequentare una mattinata a scuola.

A partire dal mese di novembre, i docenti del Gruppo Orientamento sono disponibili a incontrare individualmente, su appuntamento, alunni e famiglie che sentano la necessità di ulteriori informazioni e di sostegno nella scelta.

ATTIVITÀ DI ACCOGLIENZA

Nelle classi prime, la prima fase dell'anno scolastico è dedicata all'accoglienza intesa come:

- momento di conoscenza degli allievi e di socializzazione all'interno della classe;

- periodo di rilevazione e di consolidamento delle abilità di base sulle quali gli insegnanti possono definire i propri obiettivi formativi e la programmazione didattica;
- fase di verifica, consolidamento o acquisizione del metodo di studio.

A tal fine, la Scuola organizza una serie di attività tra le quali incontri in classe e corsi pomeridiani tenuti da un gruppo di insegnanti, con il preciso obiettivo di aiutare gli studenti che ne manifestino la necessità a incrementare e ottimizzare tale competenza.

Per quanto riguarda gli studenti appartenenti a famiglie straniere, la scuola prevede una serie di interventi mirati, atti a favorire l'accoglienza e l'integrazione. Più nello specifico, nella fase di accoglienza si raccolgono informazioni sulla carriera scolastica degli alunni per facilitare la scelta della classe di inserimento e agevolare l'attività del Consiglio di classe, tenendo comunque presente che una adeguata conoscenza linguistica e una cultura di base costituiscono le premesse indispensabili per evitare l'insuccesso scolastico e per un reale e proficuo inserimento nel nostro liceo.

MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Il Liceo promuove e sostiene la collaborazione con organizzazioni, che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani, per i quali è prevista la frequenza di istituti secondari del paese straniero per una durata semestrale o annuale.

I corsi, compatibilmente con gli ordinamenti dei singoli Paesi, sono di livello equipollente all'anno di studi al quale il ragazzo è iscritto in Italia.

Lo studente all'estero è seguito dal referente scolastico per gli scambi internazionali e da un tutor, membro del suo Consiglio di classe. È inoltre responsabilizzato sui propri doveri in funzione del reinserimento nella scuola d'origine.

L'esperienza sarà accuratamente valutata al ritorno, ai fini del conseguimento del nulla-osta alla frequenza della classe successiva e dell'attribuzione dei crediti scolastici.

Alla famiglia è richiesta una dichiarazione di accettazione e sottoscrizione delle procedure da seguire e dei reciproci impegni che l'iniziativa comporta. L'esperienza all'estero è considerata un arricchimento per l'intera comunità scolastica oltre che del singolo studente.

Il nostro Istituto accoglie studenti stranieri, a condizione che siano appoggiati da istituzioni accreditate per gli scambi con l'estero o accompagnati da idonea documentazione della scuola d'origine, che provvederà al monitoraggio degli studenti stessi, per i quali vengono predisposti progetti specifici e un piano di lavoro personalizzato.

Lo studente frequentante il nostro liceo partecipa ad attività che gli permettono di conoscere la cultura italiana, anche in ambito musicale, e al tempo stesso di avvicinare i suoi coetanei alla propria cultura. Inoltre con le modalità di cui sopra, il Liceo aderisce al Progetto “ Un anno in L2”, promosso dalla provincia autonoma di Bolzano, per gli studenti di madrelingua ladina e tedesca, volto al miglioramento della competenza linguistica italiana (L2), all’interazione tra giovani di madrelingua diversa e alla reciproca conoscenza di aspetti linguistici e culturali.

Il progetto consente anche agli studenti del nostro Liceo di frequentare le lezioni in una scuola della provincia di Bolzano per migliorare le proprie competenze nella lingua tedesca.

Il Progetto contribuisce all’interazione tra giovani di madrelingua diversa e alla reciproca conoscenza di aspetti linguistici e culturali.

PROGETTI ERASMUS +: PROGETTI EUROPEI PER L’ISTRUZIONE E LA FORMAZIONE

La nostra scuola è inserita nel circuito dei progetti Erasmus+, finanziati dall'Unione Europea, in cui le scuole partecipanti hanno la possibilità di collaborare con altre scuole europee in una ricerca su una tematica di interesse comune, collegata a una o più priorità europee rilevanti per il settore della scuola, e di effettuare mobilità di studenti e di docenti presso le scuole partner.

L’iniziativa rappresenta una opportunità per stimolare processi di innovazione e miglioramento e promuovere i valori dell’inclusione e della tolleranza.

Sono previste diverse attività di mobilità per lo staff e gli studenti delle scuole coinvolte nel progetto:

- Scambi fra gruppi di alunni che consentono agli alunni di diversi Paesi di lavorare congiuntamente alle attività di progetto effettuando esperienze di apprendimento in un contesto internazionale,

volte a sviluppare la comprensione delle diverse culture e lingue europee e ad acquisire competenze di carattere sociale, civico e interculturale per la loro crescita personale.

- Eventi di formazione congiunta per staff: il personale scolastico (docente e non) può lavorare congiuntamente ai colleghi europei per lo scambio di esperienze oppure può ricevere una formazione congiunta su tematiche legate al progetto.

RIORIENTAMENTO

Il servizio è rivolto agli alunni del nostro o di altri istituti che si trovano nella necessità di riflettere sulla propria motivazione e sull'opportunità di procedere o meno nell'indirizzo di studi intrapreso.

Gli alunni interessati e le loro famiglie potranno chiedere un colloquio con i docenti referenti, al fine di chiarire la propria situazione ed eventualmente valutare la possibilità di cambiare indirizzo di studi.

Per gli alunni provenienti da altri istituti, viene proposto alla famiglia un primo colloquio, nel quale si valuta la storia scolastica dello studente e si presenta il Liceo nei suoi vari indirizzi, cercando di individuare insieme la soluzione più idonea.

Una volta effettuata la scelta, si fissa un secondo incontro, nel quale vengono fornite tutte le indicazioni operative necessarie al fine di sostenere gli esami integrativi (materie da recuperare, testi, programmi...).

Si segue lo stesso iter anche per quegli alunni che chiedono di sostenere gli esami di idoneità.

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

Il Liceo fornisce agli studenti delle classi terminali diversi strumenti di informazione sulle opportunità che si aprono loro alla conclusione degli studi superiori.

Le attività di ASL per le classi quinte cercano di offrire un supporto dell'educazione alla scelta degli studenti valorizzandone, come obiettivi formativi e cognitivi, le inclinazioni e conoscenze attraverso una maggiore consapevolezza della continua evoluzione del sistema formativo, lavorativo, economico e sociale. Per questo motivo le classi hanno partecipano a:

- Job & Orienta
- incontro di presentazione del funzionamento del sistema universitario e dell'offerta formativa dell'Ateneo di Verona
- incontro con formatori esperti del mondo del lavoro per approfondire tematiche inerenti al cambiamento del mondo del lavoro e delle professioni;
- corsi tenuti da docenti della scuola in preparazione ai test di ammissione universitaria (in particolare sono stati organizzati dei corsi di Logica; Diritto e di Chimica/Scienze Naturali).

Inoltre, a titolo individuale, gli studenti possono partecipare alle varie iniziative di open day e open week promosse durante l'anno dalle varie Università e comunicate attraverso l'apposita sezione del sito della scuola.

SCAMBI CULTURALI

Il nostro Istituto organizza con successo da decenni scambi culturali e linguistici con licei francesi e tedeschi, che hanno come obiettivo non solo il potenziamento della competenza linguistica, ma anche l'ampliamento degli orizzonti culturali e la formazione del cittadino europeo.

Tali scambi infatti, attraverso l'inserimento nell'attività scolastica, l'ospitalità in famiglia e la partecipazione a escursioni, permettono la scoperta di realtà artistiche, culturali ed economiche diverse, e offrono agli studenti la possibilità di approfondire le proprie conoscenze linguistiche, di stringere amicizie durature e di confrontarsi con le istituzioni scolastiche in cui vengono inseriti.

INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

L'insegnamento della Religione cattolica (IRC) risponde alle esigenze di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano.

Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

La Corte Costituzionale, con la sentenza n. 13 dell'11-14 gennaio 1991, ha stabilito che l'insegnamento della Religione Cattolica non è causa di discriminazioni e non contrasta col principio supremo di laicità dello Stato e consente ai singoli studenti che chiedono di non avvalersi la possibilità di:

- Chiedere di poter seguire insegnamenti alternativi che il Collegio dei Docenti a inizio anno scolastico è chiamato a deliberare;
- Dedicarsi ad attività di studio e/o ricerca individuale con assistenza di personale docente;
- Dedicarsi a libera attività di studio senza assistenza di personale docente;
- Allontanarsi dall'edificio scolastico.

Il diritto di avvalersi o meno di tale insegnamento va espressamente esercitato nell'atto dell'iscrizione e non può essere modificato nel corso dell'anno.

Qualora lo studente scelga di allontanarsi o assentarsi dall'edificio scolastico, la dichiarazione deve essere fatta dall'avente diritto e cioè:

- Direttamente dallo studente se maggiorenne, oppure se minore con la controfirma del genitore.
- L'esercizio del diritto di uscita determina la cessazione del dovere di vigilanza da parte dell'istituzione scolastica. Sarà compito della

famiglia fornire indicazioni sulle modalità d'uscita dell'alunno dalla Scuola.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Tutte le iniziative e le attività curricolari ed extracurricolari di valenza educativa avviate all'interno del Liceo Montanari o realizzate d'intesa con enti e servizi pubblici operanti sul territorio costituiscono il pacchetto di ampliamento dell'offerta formativa del nostro Istituto.

Ogni anno scolastico le finalità e gli obiettivi di questa tipologia di interventi (annuali o per prosecuzione) sono definiti e presentati dai docenti referenti dell'Istituto entro i tempi e con modalità precedentemente fissate, ai sensi delle indicazioni normative ministeriali vigenti, vagliati e deliberati dagli Organi collegiali competenti.

Considerato che i destinatari delle suddette iniziative sono tutti gli utenti della Scuola, si sono individuati i seguenti obiettivi trasversali necessari per la loro realizzazione:

- potenziare capacità e competenze in settori e campi non previsti dai curricula;
- soddisfare interessi e esigenze che possono scaturire dagli alunni, dai genitori e dalle Istituzioni del Territorio;
- aprire la Scuola alle strutture culturali e sociali, esistenti sul territorio;
- dare a tutte le attività uno spazio adeguato e una validità didattica definita;
- realizzare percorsi di formazione dinamici che valorizzino un processo evolutivo in cui gli studenti siano protagonisti;
- organizzare iniziative di recupero e sostegno o di studio assistito.

I percorsi formativi proposti offrono opportunità di contatto con esperienze che esulano dagli orizzonti consueti.

La Scuola si propone come una struttura sempre attiva e flessibile, impegnata a ridurre la dispersione scolastica e a favorire la possibilità per gli allievi di sperimentarsi in campi diversi al fine di promuovere la loro autostima e una crescita equilibrata.

PROGETTUALITA' D' ISTITUTO

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Tra le linee educative fondamentali che il Liceo ha assunto ormai da molti anni, vi sono azioni di informazione e formazione relative all'Educazione alla Salute rivolte a tutti gli studenti, alle loro famiglie e ai docenti.

Esse mirano a:

- indurre all'acquisizione di stili di vita sani e responsabili;
- favorire le esperienze a contatto con l'ambiente naturale e una conoscenza geomorfologica del territorio;
- prevenire malattie e disagi che possono insorgere nell'età adolescenziale e giovanile;
- stimolare una coscienza sanitaria e sociale.

Questi obiettivi si concretizzano in diverse iniziative, alcune occasionali, altre con scadenza annuale come:

- incontri relativi alle problematiche delle donazioni e delle malattie genetiche più diffuse con la promozione del Gruppo AVIS Montanari;

- esperienze di volontariato, con il sostegno a progetti di ricerca;
- incontri o corsi per l'educazione alimentare, la prevenzione di diverse malattie e, in particolare, dei tumori;
- incontri o corsi sui temi della prevenzione delle dipendenze.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ

La sfera emozionale affettiva riveste una notevole importanza nello sviluppo dell'individuo, soprattutto nelle fasi di vita della preadolescenza e dell'adolescenza, in cui il ragazzo e la ragazza cominciano a definire le proprie scelte personali e sociali.

L'attività progettuale ha una finalità formativa, volta ad interpretare in modo critico i cambiamenti fisiologici e psicologici che caratterizzano lo sviluppo, riflettendo sui fattori sociali e culturali maturando una capacità di ascolto e di rispetto delle opinioni e dei sentimenti altrui.

Il progetto mette in luce altresì il ruolo che l'educazione socio-affettiva può svolgere, quello di facilitare gli studenti ad acquisire conoscenza e consapevolezza di sé e degli altri, insieme alla valorizzazione delle proprie risorse di gestione della comunicazione interpersonale e di autentici rapporti con i pari e con gli adulti.

SPORTELLO C.I.C.

All'interno del Liceo opera lo sportello di Centro Informazione Consulenza "C.I.C." che si avvale della collaborazione di associazioni e/o di psicologi esperti dell'età evolutiva.

Lo sportello è attivo su richiesta degli interessati (studenti, genitori e docenti), che possono usufruire del servizio nel pieno rispetto della loro riservatezza.

Il servizio di sportello C.I.C. prevede un modello organizzativo maggiormente orientato al riconoscimento e all'identificazione di stati di vulnerabilità negli studenti, predittivi di un aumentato rischio di uso di sostanze nei giovani o di sviluppo di dipendenza, al fine di poter procedere quanto prima ad una diagnosi e, se necessario, ad un intervento precoce per prevenire o interrompere ogni forma di dipendenza.

EDUCAZIONE AMBIENTALE: PROGETTO S.O.S. - SCUOLA ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ

La sostenibilità dei sistemi sociali, economici e ambientali rappresenta l'unica possibilità di perpetuazione della vita sul pianeta; pertanto, è opportuno che anche in ambito scolastico, nella formazione dei cittadini del futuro, siano svolti approfondimenti sul significato del termine "sostenibilità" e sulle modalità della sua applicazione nell'ordinamento socio-economico attuale.

Al fine di soddisfare questa esigenza il Dipartimento di Scienze Naturali del Liceo Montanari ha avviato nel 2012 il Progetto SOS -

Scuola Orientata alla Sostenibilità - per la promozione dello sviluppo sostenibile. Sono 5 i temi fondamentali che il Progetto SOS persegue:

- il risparmio energetico, per limitare gli sprechi di energia elettrica e favorire la mobilità sostenibile;
- la raccolta differenziata dei rifiuti, garantita da un referente ambientale eletto in ogni classe;
- la ristorazione sostenibile, per distribuire a Scuola alimenti e bevande prive di sostanze dannose per la salute (es. olio di palma);
- l’uso di materiali di consumo certificati come la carta non proveniente da foreste tropicali, ma da coltivazioni legnose sostenibili;
- la responsabilità ambientale per promuovere tra gli studenti la “cultura del rispetto”, per educare alla diversità, alla tolleranza e al rispetto degli equilibri naturali.

Il Progetto SOS prevede la nomina periodica della Commissione SOS, costituita da 4 rappresentanti degli studenti, 2 insegnanti, 2 operatori della Scuola e 2 genitori, che ha il compito di proporre e discutere attività congruenti con le azioni del Progetto e di sottoporle all’approvazione del Dirigente scolastico e degli Organi Collegiali competenti (Collegio Docenti e Consiglio d’Istituto).

Nel settembre 2013 al Progetto SOS del Liceo Montanari hanno aderito altri Istituti veronesi, che hanno costituito la Rete di Scuole Orientate alla Sostenibilità.

Gli interventi/incontri sono collocati in un quadro di sistema che vede la presenza attiva in primo luogo delle Istituzioni pubbliche, quali: Università, A.S.L., S.E.R.T., Consulitori e Servizi Sociali, in secondo luogo Enti e Associazioni che operano con collaudata esperienza nei settori sopra citati.

ECDL: la Patente Europea del Computer

L'istituto è sede d'esame - Test Center accreditato presso AICA - per il rilascio della certificazione European Computer Driving Licence (ECDL), ossia la Patente Europea del Computer.

Il suddetto titolo garantisce e certifica le competenze relative all'uso pratico degli strumenti informatici per uso ufficio (Windows, Word, Excel, PowerPoint, Internet ed e-mail).

Il diploma è riconosciuto:

- in tutti i Paesi dell'Unione Europea
- dal Ministero della Pubblica Istruzione
- dal Ministero della Funzione Pubblica
- presso le Università, come prerequisito per l'accesso ad alcune facoltà.

Coro del Liceo “Montanari”

Il coro “Montanari” è una realtà musicale attiva da più di vent’anni.

La possibilità di partecipare al Coro d’Istituto del Liceo “Montanari” è aperta a tutti gli studenti dei diversi indirizzi del Liceo senza operare esclusione per selezione vocale o limitazioni legate a mancate pregresse esperienze corali.

L’adesione al Coro è libera ed appartiene alle offerte formative dell’Istituto presenti in orario extracurriculare.

Obiettivo del “fare coro” è, infatti, offrire agli studenti un’importante occasione per ampliare ed applicare le conoscenze musicali legate alla coralità con la possibilità di esibirsi in diversi contesti e occasioni.

L’impegno settimanale si presenta come momento musicale di reciproca crescita perché all’attività corale si uniscono riflessioni musicali e proposte di ascolto.

Agli obiettivi strettamente musicali si associano obiettivi formativi ed educativi legati alla capacità di collaborare e di confrontarsi all'interno di un gruppo offrendo le proprie capacità per la realizzazione del lavoro comune. Le proposte e il repertorio del Coro vengono annualmente strutturate sulle potenzialità e capacità del gruppo stesso.

Il Coro "Montanari" infatti, si costituisce e si ricompatta annualmente risultando una realtà musicale mutevole che lavora sulla disponibilità e sull'impegno dei singoli partecipanti.

Tra le ultime esecuzioni pubbliche del Coro si ricorda l'intervento al Palazzo della Gran Guardia e i concerti presso la Chiesa di SS. Trinità in Verona con la collaborazione talvolta di alcune formazioni strumentali del Liceo Musicale.

Teatro del Liceo "Montanari"

Da molti anni si svolge l'attività del laboratorio Teatrale, che, molto apprezzata dagli alunni e dalle famiglie, si è meritato numerosi riconoscimenti regionali e nazionali.

Il Laboratorio teatrale, affidato ad un regista esperto, selezionato dall'Istituto, si svolge a cadenza settimanale presso la sede centrale del liceo, per l'intero anno scolastico e termina con la realizzazione di uno spettacolo teatrale a fine lezioni. I soggetti trattati spaziano dal teatro classico greco fino ai contemporanei.

Il Liceo "Montanari" ha ottenuto nel corso degli anni numerosi riconoscimenti.

E' stato scelto dalla direzione regionale della P.I. come scuola polo per la promozione e l'organizzazione di convegni di studi su Dante Alighieri e Luigi Pirandello. A tal proposito ha ottenuto l'ambito riconoscimento del premio assoluto "Collage" nell'ambito del "Teatro Dalla Scuola 2010", per intensità drammatica dei testi letterari, per l'emozionante capacità di rappresentazione individuale e corale.

Il premio ha coinvolto anche la regia che sapientemente ha dato carattere di unità all'intero lavoro e unitamente all'ottimo controllo dello spazio ha consentito il positivo fluire dello spettacolo.

Marching Stomp Band

Il Liceo "Montanari", in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona, promuove da molti anni un'iniziativa musicale rivolta ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni, che abbiano voglia di divertirsi attraverso la musica e il ritmo.

Si tratta del progetto Marching Stomp Band che mira alla formazione di una vera e propria banda marciante che utilizza principalmente percussioni e strumenti "alternativi", in un'espressione di gruppo, creando ritmicamente scene e coreografie. La banda include anche gli strumenti tipicamente bandistici e anche gli strumenti elettrici (tastiera, chitarra, basso).

L'iniziativa punta sull'alfabetizzazione musicale come strumento di socialità e di espressione. Non è richiesta nessuna competenza musicale particolare: i giovani partecipanti impareranno progressivamente ad interagire tra loro e ad esprimersi attraverso la musica ed il ritmo.

Il progetto, che si avvale di un direttore musicale, un drum major (percussionista esperto), un direttore dei movimenti e un arrangiatore, è curato da alcuni Maestri che si propongono “di coinvolgere i ragazzi mediante un incontro strumentale d'insieme che valorizzi la diversità e l'interazione tra i vari strumenti e i loro esecutori, la coreografia di movimento, le diverse esperienze musicali dei singoli, l'idea musicale e gestuale.

Progettualità d'indirizzo e disciplinare : allegato n.1

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

AULE

Aule Attrezzate con PC e LIM

In tutte le classi sono presenti LIM che consentono una didattica multimediale, aperte all'utilizzo di piattaforme e spazi virtuali che favoriscono l'apprendimento interattivo.

Nei laboratori linguistici vengono utilizzati software e programmi didattici per migliorare l'acquisizione delle competenze disciplinari.

Biblioteca "Lanfranco Vecchiato"

La biblioteca del Liceo Carlo Montanari, sorta in esito alla fusione, avvenuta nel 1992, delle biblioteche dell'Istituto Montanari e dell'Istituto Zamboni, è costituita da un patrimonio di circa 18.000 volumi, comprendente volumi e collezioni di pregio, testi del XVIII secolo, edizioni antiche e prime edizioni, venendosi così a configurare quale biblioteca di medie dimensioni, idonea ad assurgere a un ruolo rilevante nel contesto del sistema bibliotecario della città.

Risulta ubicata in due locali, il primo sito nella sede centrale in vicolo Stimate, il secondo presso la sede succursale di palazzo Ridolfi, in stradone Maffei.

Il materiale d'archivio, risalente sino alla fine dell'Ottocento, si connota quale "custode" della memoria storica dell'Istituto,

rappresentando per estensione un punto di riferimento per tutta la storia delle istituzioni educative della città.

La biblioteca offre, inoltre, una disponibilità di testi di vario genere, alcuni prettamente destinati agli allievi, altri intesi come supporto all'attività didattica e destinati pertanto o esclusivamente ai docenti, o tali da richiedere l'intermediazione degli insegnanti per un loro proficuo utilizzo nell'ambito scolastico.

Ampi tavoli accolgono gli studenti e i docenti che intendono effettuare attività di consultazione, studio e ricerca, anche in orario pomeridiano, essendo la biblioteca regolarmente aperta tutte le mattine e i pomeriggi.

Le attività di ricerca e approfondimento sono agevolate dalla facoltà di utilizzo di adeguati sistemi multimediali. A disposizione degli studenti ci sono dei computer collegati in rete con l'adiacente laboratorio multimediale, corredati di stampante laser e scanner.

La biblioteca del Liceo viene considerata una sorta di laboratorio culturale, fulcro della programmazione e dell'attività didattica dei docenti e luogo di confronto per tutta l'utenza.

Essa interagisce, in qualità di Capofila, con la Rete Bibliotecaria delle Scuole Veronesi per lo scambio di materiale bibliografico ed esperienze culturali. È inserita infatti nel sistema bibliografico provinciale, con la possibilità di usufruire di vari tipi di servizi: prestito interbibliotecario, creazione di bibliografie ad hoc, iscrizione degli utenti a tutto il servizio di prestito delle biblioteche provinciali, creazione di una *web page* nel *server* provinciale, e altre attività proposte dalla nostra biblioteca.

Il Liceo Carlo Montanari ha inoltre aderito al **progetto Medialibrary On Line MLOL** (<http://rbsvr.medialibrary.it>), per consentire a tutti i suoi utenti di fruire di una biblioteca digitale attraverso cui accedere ad ebook, musica, audiolibri, video, banche dati ed altro ancora.

Le risorse disponibili sono consultabili in streaming, ossia

mediante connessione alla rete, oppure in download, a seconda della tipologia dei documenti.

Laboratorio Musicale “Luigi Lucchi”

Il moderno e attrezzato Laboratorio Musicale è stato intitolato nel 2006 al maestro di musica, prof. Luigi Lucchi (1907-2000), una delle figure più rilevanti nel panorama della cultura musicale veronese del XX secolo, che insegnò per 40 anni al Montanari.

L'ampio spazio del Laboratorio, che si trova al primo piano della sede centrale, accoglie in particolare le attività musicali d'insieme orchestrali, corali e cameristiche.

LABORATORI

Laboratorio di Scienze naturali e fisiche

A supporto dello studio fenomenologico delle Scienze sono a disposizione: il Laboratorio di Chimica/Biologia e il Laboratorio di Fisica nella sede centrale. Il loro uso è riservato alle classi, nelle ore curricolari delle discipline scientifiche, e/o a gruppi di lavoro guidati da un docente, nelle ore pomeridiane o extra-curricolari, all'interno di attività progettuali.

I materiali e la strumentazione utilizzati sono nel loro insieme adeguati e continuamente monitorati per assicurarne la perfetta funzionalità.

Il responsabile del Laboratorio di Chimica/Biologia è un docente che si avvale di un tecnico per le esperienze di laboratorio e di una LIM a supporto della sua attività didattica.

Il Laboratorio di Fisica è dotato, oltre che di un antico e prezioso patrimonio di strumentazioni, anche di nuove attrezzature per esperienze didattiche. Entrambi i laboratori sono dotati di impianti informatici e multimediali.

Laboratori Multimediali

Il Liceo dispone di moderni laboratori multimediali, dotati di *software* per lo studio di tecnologie musicali, per la trattazione di alcuni aspetti della matematica e per l'approfondimento di tutte le discipline curriculari. Sono inoltre sede di appositi corsi pomeridiani sull'uso dei *software* più comuni.

Il laboratorio della sede centrale è aperto a studenti e docenti, che ne facciano richiesta, anche in orario extra scolastico.

Laboratori Linguistici

I laboratori multimediali del Liceo permettono di studiare e approfondire le lingue straniere secondo una didattica interattiva collaudata. In particolare si esercitano: la fonetica, la comprensione orale con esercizi di ascolto, la conoscenza del lessico e delle strutture morfosintattiche con i materiali multimediali dei libri di testo o attività *on-line* su siti specifici per l'apprendimento delle lingue.

STRUTTURE E ATTIVITÀ DI SCIENZE MOTORIE

La sede di palazzo Montanari è dotata di una palestra recentemente ristrutturata, con attrezzature sportive adeguate e aggiornate annualmente.

La sede di palazzo Ridolfi ha a disposizione due palestre, una delle quali ampia e adatta allo svolgimento dei giochi di squadra. Le classi ospitate presso l'Istituto "Cangrande della Scala" dispongono anch'esse di palestre e di un'aula magna comprensiva di 150 posti da condividere con le altre scuole presenti nell'edificio.

Le classi del Liceo svolgono le ore di scienze motorie utilizzando non solo le palestre dell'Istituto, ma anche alcune strutture poste nelle vicinanze della scuola come la palestra della Fondazione Bentegodi in via Trainotti per attività di pre-acrobatica, il campo di atletica leggera Consolini in Basso Acquar, il Parco delle Mura per attività aerobiche e di *orienteering*, e la piscina del Centro Natatorio di via Santini, dove usualmente i docenti di scienze motorie svolgono un corso di nuoto della durata di un quadrimestre con le classi quarte. Le palestre della scuola sono a disposizione dei docenti di scienze motorie e degli studenti anche per tutte le attività pomeridiane programmate annualmente (tornei sportivi, Olimpiadi della danza, attività teatrale, *Marching stomp band*, di *fitness*, ecc.).

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI

La valutazione scolastica è un'attività complessa e delicata, ma necessaria per il processo di insegnamento/apprendimento. Il suo fine è quello di mettere in evidenza le competenze maturate dallo studente, i suoi progressi, le potenzialità e le carenze su cui lavorare, nell'ottica di un continuo miglioramento; in questo senso, la corretta valutazione favorisce nell'allievo lo sviluppo dell'autocoscienza e della capacità di autovalutazione.

L'oggetto della valutazione non è mai la persona.

Il voto misura il valore della singola prova scolastica, se si tratta di una valutazione in corso d'anno, oppure il livello di preparazione complessivamente raggiunto nella disciplina, se si tratta di una valutazione intermedia o finale. L'attribuzione dei singoli voti, oltre che tempestiva, deve essere trasparente, motivata sulla base di criteri di valutazione chiari ed espliciti. L'aderenza a tali criteri renderà la valutazione il più possibile oggettiva, ferma restando l'autonomia professionale del docente, che si assume in ultima istanza la piena responsabilità dei propri giudizi.

La valutazione quadrimestrale, che spetta all'intero Consiglio di classe riunito in sede di scrutinio, pur partendo da una media aritmetica relativa all'acquisizione delle competenze prefissate, prende in esame il percorso dello studente nella sua globalità, i progressi, la qualità dell'impegno, l'atteggiamento assunto nei confronti delle discipline e dello studio.

MODALITÀ DI RILEVAZIONE DEI LIVELLI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE E DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

	Acquisire e utilizzare le conoscenze	Analizzare e individuare relazioni	Comunicare
	La verifica denota che lo studente:	La verifica denota che lo studente:	La verifica denota che lo studente:
10	ha acquisito conoscenze corrette, complete e approfondite, e le elabora in forma critica, personale e originale	analizza dati e testi con metodo e rigore; coglie collegamenti complessi, con intuizioni creative, mettendo in relazione più discipline	espone i contenuti con metodo e si esprime con rigore e ricchezza lessicale, anche su un piano creativo
9	ha acquisito conoscenze corrette, complete e approfondite, e le elabora in forma critica.	analizza dati e testi con metodo e rigore; coglie collegamenti complessi, mettendo in relazione più discipline	espone i contenuti con metodo e si esprime con rigore e ricchezza lessicale.
8	ha acquisito conoscenze corrette e complete, con elementi di	analizza dati e testi con metodo e correttezza; coglie collegamenti e	espone i contenuti con ordine e si esprime in forma corretta e chiara, con

	riflessione critica.	relazioni all'interno della disciplina.	proprietà di linguaggio.
7	ha acquisito conoscenze corrette e complete.	analizza dati e testi con ordine e correttezza, cogliendo le relazioni fondamentali.	espone i contenuti con ordine e si esprime in forma corretta e chiara.
6	ha acquisito conoscenze corrette, nei loro aspetti essenziali, pur con qualche imprecisione.	analizza dati e testi con ordine; coglie gli elementi di base e semplici collegamenti.	espone i contenuti in maniera semplice e ordinata; si esprime in forma corretta, pur con qualche imprecisione
5	ha acquisito conoscenze lacunose e/o in parte scorrette, anche in alcuni aspetti essenziali.	analizza dati e testi in modo incerto impreciso; coglie solo in parte le relazioni fondamentali.	espone i contenuti in maniera poco ordinata e si esprime in forma scorretta e/o priva di chiarezza
4	ha acquisito conoscenze frammentarie e scorrette.	analizza dati e testi in modo disordinato e confuso, senza cogliere le relazioni fondamentali.	espone i contenuti senza un ordine e si esprime in maniera scorretta e confusa.
3	ha nozioni isolate e	analizza dati e testi	espone i contenuti

	scorrette, alle quali non dà significato.	senza alcuna coerenza logica e senza cogliere relazioni.	senza dare una logica al discorso e si esprime in maniera molto scorretta e confusa
2	fornisce solo qualche cenno di risposta, privo di significato.	fornisce solo qualche cenno di risposta, privo di significato.	fornisce solo qualche cenno di risposta, privo di significato.
1	non risponde.	non risponde.	non risponde.

CREDITO SCOLASTICO

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce a ciascun alunno, a partire dalla terza classe, un credito scolastico, vale a dire un punteggio numerico che sarà parte della valutazione conclusiva, espressa in centesimi, dell'Esame di stato.

Il credito scolastico scaturisce anzitutto dalla media dei voti riportati dagli alunni in tutte le discipline, nel rispetto delle disposizioni ministeriale in merito.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Nei confronti degli studenti per i quali sia accertata la carenza formativa in una o più discipline, ma non sia deliberato un giudizio di non ammissione, il Consiglio di classe, nello scrutinio finale, sospende il giudizio.

La Scuola comunica alla famiglia le motivazioni assunte dal Consiglio di classe, con resoconto dettagliato sulle carenze dell'alunno.

Le iniziative di recupero a favore degli studenti interessati sono autonomamente deliberate dagli organi collegiali competenti del Liceo.

Lo studente sarà quindi chiamato, prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo, a sostenere apposite prove, atte ad accertare il recupero delle carenze.

GIUDIZIO DI NON AMMISSIONE

I genitori degli studenti per i quali sia deliberato un giudizio di non ammissione alla classe successiva, vengono convocati dalla Scuola a un incontro con il Coordinatore di classe, che illustra loro le motivazioni della risoluzione del Consiglio.

L'ammissione agli esami di Stato è subordinata al rispetto delle disposizioni normative vigenti.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il voto di condotta non è un giudizio sulla persona, ma una valutazione del comportamento tenuto dallo studente in ambiente scolastico, in ordine ai principi e alle norme della convivenza scolastica e civile.

Il Consiglio di Classe individua il voto sulla base di una tabella di valutazione articolata sui seguenti indicatori: frequenza, correttezza, impegno, partecipazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

N.B. La presente tabella non è una griglia che determina automaticamente il voto secondo una logica combinatoria; la sua funzione è piuttosto quella di fornire al Consiglio di classe una base di riferimento condivisa, dalla quale partire per discutere e decidere il voto e per chiarire agli interessati le ragioni del voto stesso.

FREQUENZA	CORRETTEZZA	PARTECIPAZIONE	IMPEGNO	VOTO
<p>Frequenta assiduamente; giustifica puntualmente le rare ore di assenza; rispetta gli orari scolastici.</p>	<p>Rispetta i compagni, i docenti e il personale, dimostrandosi responsabile e consapevole dei valori di convivenza civile; ha cura degli ambienti; osserva le disposizioni che regolano la vita scolastica.</p>	<p>Partecipa attivamente alle lezioni, collabora positivamente con i compagni, è disponibile ad aiutarli, è propositivo nelle attività di classe e di istituto.</p>	<p>Si impegna nello studio, nello svolgimento dei compiti e delle attività scolastiche con costanza e serietà in tutte le discipline; si adopera per migliorarsi, intraprende percorsi di ricerca personale.</p>	10
<p>Frequenta regolarmente; giustifica puntualmente le poche assenze, entrate e uscite fuori orario; rispetta gli orari scolastici.</p>	<p>Rispetta i compagni, i docenti e il personale; ha cura degli ambienti; osserva le disposizioni che regolano la vita scolastica.</p>	<p>Partecipa attentamente alle lezioni, collabora positivamente con i compagni, si impegna nelle attività di classe e di istituto.</p>	<p>Si impegna nello studio, nello svolgimento dei compiti e delle attività scolastiche con regolarità in tutte le discipline.</p>	9
<p>Fa ripetute assenze, entrate e uscite fuori orario, non è</p>	<p>È sostanzialmente rispettoso nei confronti delle persone,</p>	<p>Segue le lezioni in modo discontinuo e non sempre partecipa ; è disponibile</p>	<p>Si impegna nello studio, nello svolgimento dei</p>	8

<p>sempre puntuale nel presentare le giustificazioni; non sempre rispetta gli orari scolastici.</p>	<p>nonostante qualche lieve scorrettezza; non sempre attento nei confronti degli ambienti; disattende talvolta le regole della convivenza scolastica.</p>	<p>alla collaborazione con i compagni, aderisce alle attività di classe e di istituto.</p>	<p>compiti e delle attività scolastiche in maniera discontinua o selettiva</p>	
<p>Fa parecchie assenze, entrate e uscite fuori orario, anche in occasione di verifiche; non giustifica con puntualità tali assenze, alcune delle quali risultano ingiustificate; è spesso in ritardo sugli orari scolastici.</p>	<p>Non sempre rispettoso nei confronti delle persone; mostra incuria nei confronti degli ambienti; disattende con frequenza le regole della convivenza scolastica.</p>	<p>Segue le lezioni passivamente , talvolta le disturba; non sempre disponibile alla collaborazione con i compagni, né alla condivisione delle attività di classe e di istituto.</p>	<p>Si dedica allo studio, allo svolgimento dei compiti e delle attività scolastiche con impegno scarso e saltuario.</p>	7
<p>Frequenta irregolarmente; rimane assente in particolare in occasione di verifiche; non giustifica con puntualità tali assenze, alcune delle quali risultano</p>	<p>Manca ripetutamente di rispetto nei confronti delle persone; trascura gli ambienti; disattende con frequenza le regole della convivenza scolastica.</p>	<p>Segue le lezioni passivamente e senza attenzione, e spesso le disturba; non è disponibile alla collaborazione con i compagni, né a partecipare alle attività di classe e di istituto.</p>	<p>È disimpegnato nei confronti dello studio, dei compiti e delle attività scolastiche</p>	6

ingiustificate; è spesso in ritardo sugli orari scolastici.				
Frequenta saltuariamente, senza produrre giustificazioni accettabili.	Manca gravemente di rispetto nei confronti delle persone; trascura o danneggia gli ambienti, trasgredisce continuamente le regole della convivenza scolastica	Segue le lezioni passivamente e agisce per boicottarle e per ostacolare le attività di classe e di istituto.	È del tutto indifferente e disimpegnato nei confronti dello studio, dei compiti e delle attività scolastiche.	5*

* La votazione insufficiente, “soprattutto nello scrutinio finale”, presuppone che lo studente nel corso dell’anno scolastico sia stato sanzionato per motivi disciplinari con l’allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (D.M: n.5, 16 gennaio 2009)

ORGANIZZAZIONE GENERALE DELLE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

Commissioni di lavoro

All'interno dell'organizzazione del Liceo sono presenti commissioni di lavoro costituita da docenti articolate in:

- Dipartimenti disciplinari
- Commissioni progettuali (Orientamento, PTOF, RAV-PdM, ASL, CLIL, LES)
- Commissioni tecniche (Viaggi Istruzione, Acquisti e Appalti, Noleggio, Ammissione Liceo Musicale)
- Gruppo di lavoro per l'inclusività (GLI)
- Funzioni Strumentali: Orientamento in Uscita, Relazioni esterne, attività musicali, Rav, PdM, Servizio agli studenti
- Coordinatori di classe
- Tutor per i docenti in anno di prova, Tutor per i tirocinanti universitari
- Comitato di valutazione
- Collaboratori del D.S.
- Comitato Tecnico scientifico

Sono presenti altresì i comitati di genitori e degli studenti; in alcune commissioni sono presenti anche Assistenti Amministrativi.

Piano di Formazione

Tra gli interventi di supporto, la formazione assume un ruolo decisivo per tutto il Personale docente e ATA.

Per i docenti è prioritaria la formazione nei seguenti ambiti:

1. Sicurezza;
2. Innovazione didattica;
3. Soft Skills;
4. Tematiche filosofiche, letterarie e di scienze umane, artistiche, scientifiche e linguistiche;
5. Approfondimenti di sociologia, di psicologia evolutiva, sul benessere e sulle situazioni di disagio giovanile in ambito scolastico e nel periodo adolescenziale;
6. Proposte formative dell'Ambito Territoriale 3 Verona Ovest

Per il Personale ATA, la formazione verterà sui seguenti ambiti:

- a. sicurezza;
- b. digitalizzazione e dematerializzazione della Segreteria;
- c. aggiornamento sull'evoluzione della normativa;
- d. aggiornamento sull'uso del software settoriale.

Per i genitori e gli studenti la scuola si fa promotrice di divulgazione di conferenze su temi connesse all'educazione delle nuove generazioni, alle relazioni interpersonali e alla prevenzione del disagio psichico anche attraverso l'adesione alla Rete "Scuola e Territorio: educare insieme" e la collaborazione con l'Associazione Prospettiva Famiglia.

Attività degli studenti

Assemblee: gli studenti si riuniscono in uno dei teatri della nostra città per discutere di tematiche sociali con la partecipazione di ospiti esterni; il fine di queste assemblee è dare la possibilità ai ragazzi di esprimere la propria opinione e confrontarsi sia con esperti sia con i propri coetanei.

Il Comitato Studentesco è composto dai Rappresentanti di Classe dell'Istituto e della Consulta provinciale, in base all'Art. 6 comma 5 della Direttiva ministeriale del 3 aprile 1996, n. 133, (ripresa nella Nota Ministeriale del 1 aprile 2008).

Partecipazione dei genitori nella scuola

La Scuola sostiene la partecipazione attiva dei genitori promuovendone la corresponsabilità e l'alleanza educativa (DPR 275/99, Legge 107/15), anche:

- valorizzando il ruolo dei genitori negli Organi Collegiali: Consiglio di Classe e di Istituto, Comitato di Valutazione;
- incentivando il collegamento interno tra rappresentanti di classe e di istituto attraverso il Comitato dei Genitori, ospitando le riunioni nei locali scolastici e garantendo uno spazio *web* sul sito dell'istituto
- favorendo il collegamento con gli organismi esterni di rappresentanza dei genitori (Fo.P.A.G.S. – Forum delle Associazioni

dei Genitori nella Scuola di Verona – e Coordinamento dei Genitori delle Scuole superiori di Verona), dando comunicazione di eventi o iniziative rivolte ai genitori.

Per approfondire, si consiglia la lettura delle Linee di indirizzo ministeriali sulla partecipazione dei genitori e la corresponsabilità educativa:

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/0416405a-b414-4d87-b0e9-ce0959bf6f70/linee_guida.pdf

All.1

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO		
TITOLO PROGETTO	DESCRIZIONE	UTENZA
AREA ARTISTICA, CORPOREA, ESPRESSIVA E MUSICALE		
INSTANT THEATRE	Sviluppo delle capacità comunicative in lingua inglese attraverso produzioni di testo teatrale con esperto esterno	classi seconde e terze
PIANOLICEO	Concerti aperti alla cittadinanza. Repertorio: ambito culturale italiano tra '800 e '900.	Liceo Musicale
ORCHESTRE	Concerti sinfonici realizzati con le seguenti orchestre: fiati, orchestra d'archi e chitarre.	Liceo Musicale
ENSEMBLE DI SASSOFONI	Esibizioni musicali con elementi di musica classica e popolare in formazione di ensemble di sassofoni.	Liceo Musicale
PRIMUS INTER PARES	Introduzione alla direzione d'orchestra.	Liceo Musicale
AREA LINGUISTICA E UMANISTICA		
BIBLIOTECA	Fornitura di servizi per l'apprendimento e uso efficace dell'informazione	alumni, famiglie, ata
IMPARA A IMPARARE	Acquisizione e potenziamento del metodo di studio	classi prime
CARABELTA'	Incontri di letteratura e musica	triennio
PREMIO MONTANO	Incontri di letteratura e musica	biennio
COLLOQUI FIORENTINI	Convegno a Firenze	
QUOTIDIANO IN CLASSE	Lettura e critica dei principali quotidiani	classi interessate
CINEFORUM SCIENZE UMANE: l'immaginario e le strutture delle serie televisive	Il progetto prevede una chiave di lettura antropologica, psicologica e sociologica delle serie televisive	classi interessate
ANTICA MESSENE	Raccordo tra Liceo e Università sull'Archeologia	triennio
AREA TECNICO-SCIENTIFICA		
ECDL	Acquisizione di buone competenze informatiche	tutte le classi
SCIENCE IN ACTION: HOW SCIENCE WORKS	laboratorio di scienze	triennio
LABORATORIO DI FISICA	laboratorio di fisica con un esperto esterno	triennio
INPS A SCUOLA	Welfare e tutela previdenziale: incontro con i responsabili INPS	triennio
GIUSTIZIA E LEGALITA'	Temi attinenti all'amministrazione della giustizia e al carcere tenuti da avvocati in esercizio	triennio
INCONTRI CON LE ISTITUZIONI TERRITORIALI	Visite didattiche presso le istituzioni pubbliche del territorio	tutte le classi

AREA PROFESSIONALIZZANTE E SOCIALE		
TUTORAGGIO PER TIROCINI UNIVERSITARI	Supporto metodologico/organizzativo per tirocinanti universitari	tutte le classi dei docenti tutor
INCONTRI DI GEOPOLITICA	Studio e comprensione dei temi di carattere geo-politico	classi quinte
TANDEM-TWINNING	Collaborazione tra l'Università degli Studi di verona con l'Accademia di Belle Arti e il Liceo	triennio
SICUREZZA STRADALE	Formazione della cultura sulla sicurezza stradale	classi quarte e quinte
VIVERE L'INCLUSIONE		classi prime
AREA MOTORIA E SPORTIVA		
PIU' SPORT A SCUOLA	Esperienze sportive in ore curricolari ed extracurricolari	tutte le classi
GIOCHI SPORTIVI STDUDENTESCHI	Esperienze sportive in ore curricolari ed extracurricolari	tutte le classi